



« Rita .. tobiot.

con parecchi fra i più qualificati esponenti delle modernissime tendenze e scuole. Ed intanto fissa ad olio od

a pastello una serie di volti e di paesaggi che ha esposto nel gennaio scorso a Torino. Egli stesso lo dice: chiuso in uno di quei grigi immensi scatoloni di cemento ogni tanto gli prendeva un'ossessione e si precipitava fuori con la cassetta, soprattutto con una smama matta di colori.

Prima cosa: è vissuto negli studi dei pittori che, all'atto di ritrarre una modella, si fanno mollare una mazzata in testa per vederla violetta e sbilenca, ha attraversato le campagne con quelli che vestono la luna di bleu marini e vi appendono parti staccate di cavallucci rossi, ha discusso di ingredienti e suffumigi letterari — li chiamano gusto e cultura, — ma ogniqualvolta ha ripreso il pennello in mano le parole difficili e le formule astruse sono sfumate e la donna è apparsa ai suoi occhi quella « bella architettura » che, oltre a tutto il resto, essa è, e sulle sue tele i seni son continuati a restare, e ci stanno benissimo, al posto e nel numero che il buon Dio ve li ha messi. Immedietà di impressioni sentite e trasmesse, con appassionata onestà.



Vermont (U.S.A) proprietà
Rag. D. Giraud - Biella.